

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900851866
Data Deposito	06/06/2000
Data Pubblicazione	06/09/2000

Titolo

PENDOLO CONTINUO AUTOROTANTE CON DUE RUOTE UNITE DA TIRANTE E LEVE.

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo "PENDOLO"

CONTINUO AUTOROTANTE CON DUE RUOTE UNITE DA TIRANTE E LEVE " di

SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana, residente
in SERRAVALLE di Chienti, via Acqiuapagana 2,62030 CESI di MACE=

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e POMPE.

TESTO della Descrizione

Dak n.4.151 impariamo a costruire la RUMOTA DUE cioè il motore --ruota con moto perpetuo dall'interno verso l'esterno a trazio= ne eccentrica di un capo del tirante appeso su gancio del cer chione(gancio indispensabile nel caso del peso posizionato radia ale; e l'altro capo a trazione di braccio lungo di leva di Iº e di IIº tipo collegata pure con altra di Iº e di IIº tipo, coi due fulcri opposti sul cerchione della ruota mediana concentrica,e le due corde che uniscono i bracci e la seconda i due raggi che spingono di nuovo il cerchione della r.magg. (Che vogliamo di pi più:c'è anche il collegamento delle due circonf.ze con due raggi). La fig.4.150 ha die bicicli sulla circonf.della magg. col tiran= te che li unisce anche con biciclo(anello)centrale e i due capi uno sul raggio obliquo della r.md e l'altro a tirare l'alcova (la nicchia) del tirante appeso tra i due bicicli appoggiati sulla r.magg.La fig.4.152 ha i due raggi di anello centrale af= ferrati e spinti contro la ruota med.da due tiranti a 180°, ap= poggiati sulla circonf.za della r.magg.,e gaggi di collegamento.

4.148)Come sopra dal n.4.080 fino a questo autorotante con uno o due bicicli con denti da una ruota all'altra,da un anello all'altro,fulcri di due leve di primo tipo,le cui due reazioni(R-R") sono annulliate dalle due AZIONI(uguali e contrarie-A'-A") e superate brillamntemente da 2A= alla doppia Reazione del fulcro alla TERZA leva,che col tirante attiva le altre due;e corda da braccio cortoi al lungo dell'altra(delle due nel biciclo)per cui F=2A+A'+A"-R - R",= F=2A del fulcro eccentrico sulla r.magg. e raggi di collegamento.Anche in COPPIA(doppia)

4.149) Come sopra al 4.148 e precedenti, queste due ruote uni=
te dal tirante che va da un lato della r.med.al biciclo all'es=
esterno della r.magg., incrociandosi per appoggio al centro e su
anello mobile del biciclo esterno, con o senza peso; e raggi dal=
la r.med.a quello della magg.per collegamento. Anche in COPPIA.

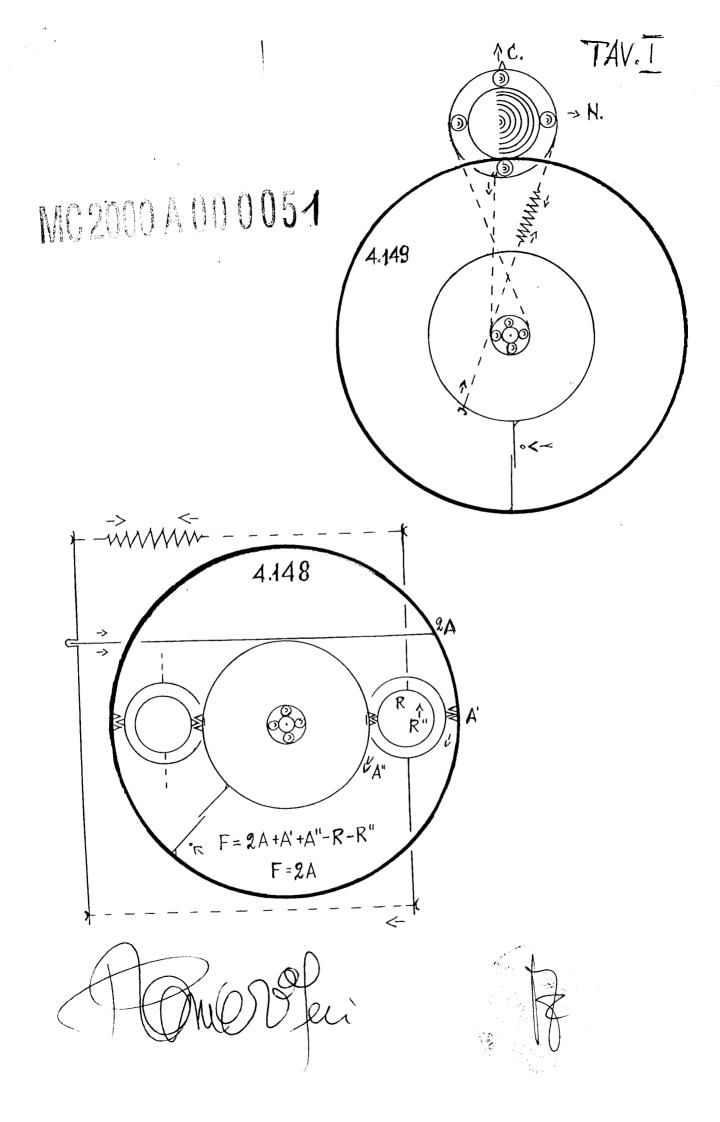
4.150) In Coppia o meno anche con un solo tirante che unisce i due bicicli appoggiati o attaccati al cerchione della r.magg. e su biciclo(anello)centrale e i due capi,uno su raggio obliquo demla r.med. e l'altro all'alcova(nicchia)del tirante tra i due bicicli; e ponte(gancio)di collegamento dalla med.al tirante.

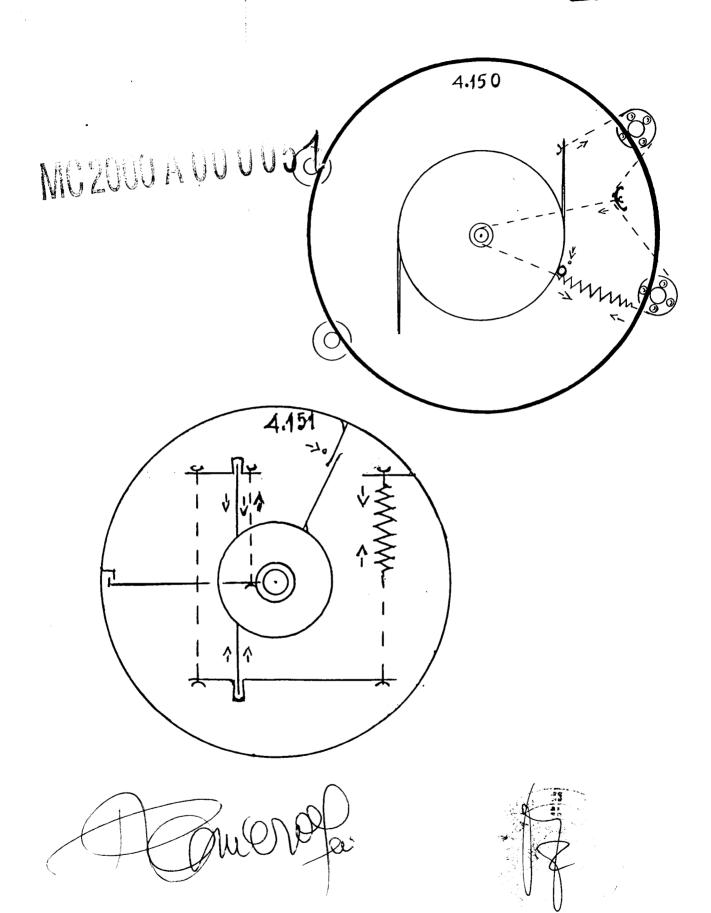
5.151)Com sopra gli ultimi TRE e precedenti ogni pendolo(con eventuale peso dalla parte del tirante,in posizione radiale,al centro del gancio sulla magg;e il braccio lungo della leva)con due ruote unite da tirante con un capo sul cerchione della r. magg. e l'altro a trazione della prila leva di tipo misto(I° e

e II°), che con corda tira il braccio lungo dell'altra, che poi col suo braccio corto e altra corda tira il raggio di anello centrale e lo spinge contro il cerchione della maggiore, con po= ca forza, ma con molto freno(della reazione).

4.152)Come sopra anche e soprattutto per le COPPIE, e questo autorotante già in coppia a 180° di due tiranti su due bicicli dalla circonf.za della r.magg. alla mediana tramite i due raggi di anello centrale(biciclo) comunque tirati:cioè coi due capi che arrivino sia incrociati, che paralleli, ed anche misti, ed an che all'altro raggio dopo scavalco di semicerchio di anello cen trale.; e raggi di collegamento, da detta mediana alla magg.

4.153) Come sopra dal n.4.080 a questo autorotante fato con due ruote concentriche unite dal fulcro di due leve miste a bracci uguali e gancio(ponte di sezioni)che spinge il prolungamento del tirante, appoggiato su anello centrale e su biciclo a giro incrociato sul cerchione della r.magg., "fulcro " suddetto che spinge il sistema dalla ruota med.sulla quale è piantato(o appoggiato).; per cui la Forza è = R-R', le due Reazioni sul fulcro causate dalle due spinte opposte sui due bracci uguali. In COP= PIA la resa è maggiore, poiché annulla anche l'attrito rotante.





TAV.III

MC2000 A UU U U 51

